



L'**inquinamento urbano**, causato prevalentemente dalle polveri sottili Pm10, è diventato causa principale dell'aumento di allergie e malattie respiratorie infiammatorie nei bambini che vivono in città a diretto contatto con lo smog metropolitano.

Questo quanto confermato da Alessandro Fiocchi, primario pediatra e allergologo all'Ospedale Macedonio Melloni di Milano. Le polveri sottili non vengono filtrate dal nostro naso e così raggiungono con facilità le vie respiratorie, fino ai polmoni.



Queste polveri sono in grado di alterare il funzionamento della mucosa bronchiale, così da causare bronchiti e bronchioliti, così diffuse tra i più piccoli.

In età scolare infatti i bambini si ammalano in media di tre infezioni respiratorie l'anno con un massimo di otto volte a bambino.

Il sistema immunitario infantile non è ancora sviluppato e così fino all'adolescenza i più piccoli sono terreno fertile per virus e batteri che, complice la stagione invernale e il freddo, e combinati alle polveri sottili sono vittime di infiammazioni alle vie respiratorie.

Fonte: sito web Ansa ambiente e territorio